

COMUNE DI DALMINE
AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

IMPEGNI DEL SOGGETTO DI TERZO SETTORE NELLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO ESECUTIVO ATTIVITA' PIANO LOCALE GAP 2021/2022 – AMBITO DISTRETTUALE/TERRITORIALE DI DALMINE

1. Oggetto e descrizione dei servizi

La presente procedura comparativa ha per oggetto la co-progettazione e gestione degli interventi previsti dal piano esecutivo attività Piano Locale GAP 2021/2022 dell'Ambito Territoriale di Dalmine.

Gli obiettivi, i contenuti, le caratteristiche e gli interventi oggetto dell'affidamento sono indicati nell'allegato Piano Esecutivo Attività GAP dell'Ambito Territoriale (a cui si rinvia) – allegato 1.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

2. Obblighi generali

Il soggetto di terzo settore si impegna:

- a comunicare prima dell'avvio operativo del servizio i nominativi del personale impiegato;
- a garantire la regolarità e la continuità delle attività e servizi, limitando il più possibile il turn-over del personale;
- a provvedere all'immediata sostituzione del personale, impiegando personale di pari qualifica professionale, e a comunicare i nuovi nominativi;
- a garantire la puntuale rendicontazione degli interventi e l'assolvimento del debito informativo previsto dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione degli Enti terzi (Stato, Regione, ATS, ecc.) erogatori del finanziamento delle risorse economiche utilizzate per la presente co-progettazione;
- in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto di terzo settore deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 500.000,00 con decorrenza dalla data di inizio del servizio. In caso di danni arrecati a terzi il soggetto attuatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Ambito Territoriale e al Comune interessato. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dal soggetto di TS essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto il soggetto di terzo settore assume formale impegno in tal senso;
- a fornire il necessario supporto amministrativo all'Ambito Territoriale e ai Comuni per garantire il buon funzionamento del servizio;
- a fornire ogni informazione necessaria all'Ambito Territoriali e ai Comuni per verificare il buon funzionamento del servizio.

3. Personale

Il soggetto di terzo settore si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

Il soggetto incaricato, in caso di utilizzo di personale dipendente, si impegna ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00.

Nel caso che il servizio venga assegnato ad una Cooperativa, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione ai dipendenti e ai soci-lavoratori del vigente Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative e successive integrazioni, nonché il Contratto Integrativo Provinciale e successive integrazioni. L'impegno permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Ambito Territoriale potrà richiedere all'organizzazione affidataria in qualsiasi momento ogni informarne e/o documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e contributiva.

Il soggetto incaricato si impegna, in caso di selezione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dal Comune di Dalmine, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale, con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 10 febbraio 2014 reperibile sul sito internet del Comune di Dalmine (sezione "*deliberazioni*"), pena la risoluzione del contratto.

4. Rispetto DLgs 81/2008

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Lo stesso si impegna a coordinare, se necessario, con l'Ambito Territoriale di Dalmine e i Comuni interessati le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione, con riferimento al documento di valutazione dei rischi per ridurre le interferenze, da elaborarsi qualora necessario.

Con riferimento alla legge 123/07 e al D.lgs. 81/2008, il personale occupato dall'oggetto attuatore deve esporre apposito tesserino di riconoscimento e in sede di presentazione del piano dei costi devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro che l'appaltatore intende investire nella durata dell'esecuzione del progetto, che non possono essere inferiori a € 600,00.

Il soggetto adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori e comunque degli operatori impiegati, anche in relazione all'emergenza sanitaria in corso.

5. Rispetto del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza del RE 679/2016 e per la parte residuale il codice della privacy D.Lgs. 196/2003 indicando a codesta amministrazione i dati identificativi del legale rappresentante in modo che lo stesso possa essere nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (outsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'Ambito Territoriale di Dalmine e dei Comuni in relazione al servizio oggetto di affidamento.

Si allega (allegato 3.1) format di individuazione Responsabile esterno, parte integrante del presente capitolato, in cui sono contenuti i compiti attribuiti in materia di privacy.

6. Responsabilità

Il soggetto incaricato è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto di terzo settore, il quale ne è la sola responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Ambito/Comuni o in solido con l'Ambito/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Ambito/Comuni medesimi.

Il soggetto di terzo settore è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che L'Ambito Territoriale e le Amministrazioni Comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto di terzo settore. Il soggetto di terzo settore è sempre responsabile, sia verso l'Ambito e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

7. Supporto agli operatori

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una supervisione e un supporto, anche formativo, a tutti gli operatori impegnati nel servizio, oltre alle ore di formazione per neo-assunti e alla formazioni sulla sicurezza.

8. Modalità di finanziamento ed erogazione del contributo

Il contributo comunale a sostegno delle attività di coprogettazione e gestione verrà erogato al soggetto di terzo settore trimestralmente su presentazione di regolare e analitica documentazione di rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività svolte, con particolare riferimento alle ore svolte da ciascun operatore con il relativo costo orario sostenuto.

Non si darà corso all'erogazione dei contributi in assenza di documentazione dimostrativa delle spese sostenute e previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC) nel caso di operatori dipendenti.

Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione di rendicontazione.

9. Inadempienze e penalità nell'erogazione delle prestazioni e nel trattamento del personale

Qualora l'Ambito e/o i Comuni coinvolti ritengano che il soggetto di terzo settore non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, dovrà darne comunicazione formale al referente del soggetto stesso, così da porlo in condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati dall'Ambito e/o dai Comuni non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso inutilmente detto termine, l'Ambito Territoriale di Dalmine potrà, a seconda della gravità dell'inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penalità, da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 3.000,00 per ogni violazione.
- avviare la procedura di risoluzione o recesso dal contratto.

Le eventuali penali saranno commisurate alla gravità dell'inadempienza. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sul contributo da erogare.

L'Ambito Territoriale avrà diritto di procedere all'interruzione del rapporto collaborativo mediante semplice comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento alla terza irregolarità grave accertata, fatto salvo il pagamento delle penali. È comunque fatta salva la facoltà dell'Ambito Territoriale di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienze riscontrate.

10. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente procedura ed esecuzione del progetto, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e interruzione, che non trovassero una ricomposizione nell'ambito del rapporto di partnership e collaborazione tra le parti, saranno deferite, in via esclusiva, alla cognizione del giudice ordinario. Foro competente è quello di Bergamo.

17. Interruzione anticipata del rapporto collaborativo

L'Ambito Territoriale di Dalmine si riserva la facoltà di annullare l'affidamento o interrompere il rapporto collaborativo in qualunque momento in caso di inadempienze imputabili al soggetto attuatore ai sensi dei precedenti articoli e nei seguenti casi:

- grave inadempimento o frode del soggetto terzo atto a compromettere il risultato dei servizi;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi e impegni nell'esecuzione del progetto;
- intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione della Cooperativa nel registro regionale delle cooperative sociali, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale;
- mancato espletamento dei servizi per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- non attuazione del progetto presentato;
- per motivi di pubblico interesse.

Nel caso di interruzione anticipata del rapporto collaborativo il contributo viene corrisposto in base alle spese documentate fino al giorno della cessazione dell'affidamento.

L'Ambito Territoriale potrà altresì procedere all'interruzione dell'accordo collaborativo in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato l'interruzione.

Dalmine, 12 gennaio 2022